



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona

COMMISSIONE CONSILIARE TECNICA

Verbale della seduta svoltasi in data 03/04/2023 ore 18:00

Il giorno 3 aprile 2023 alle ore 18:00, presso la sala consiliare si è riunita la Commissione Consiliare Tecnica, convocata ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Comunale, così composta:

Membri della commissione	Rappresentante	Presente	Assente
Dal Forno Gianfranco	Presidente - Maggioranza	X	
Cassano Maurizio Giuseppe	Maggioranza	X	
Allegri Giandomenico	Maggioranza	X	
Palumbo Francesco	Maggioranza	X	
Fasol Paola	Maggioranza	X	
Pietropoli Augusto	Minoranza	X	
Bighelli Albertina	Minoranza	X	
Rigotti Giovanna	Minoranza		X

per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Linea Ferroviaria AC/AV Milano-Verona, progetto di **VARIANTE M54: riconfigurazione tratto terminale di via Libia con realizzazione rotatoria;**
2. Linea Ferroviaria AC/AV Milano-Verona, progetto di **VARIANTE V20: nuovo tracciato del metanodotto a servizio della ditta "ANCAP".**

Presenzia il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, Arch. Sartori Paolo, in qualità di Segretario verbalizzante.

La seduta viene aperta dal Presidente, constatato il numero legale dei presenti, alle ore 18,15.

Con riferimento agli argomenti all'O.d.g. il Presidente invita l'Assessore all'Urbanistica Allegri a illustrare il punto 1.

Utilizzando slide, sinteticamente rappresentative del progetto Allegri ricorda che trattasi della sistemazione finale del tratto terminale di via Libia – via Val di Sona dalla sede ANCAP alla Strada Provinciale n. 26 Morenica sulla quale il nuovo tracciato stradale si innesta con una rotatoria posta in prossimità del sottovia ferroviario già in corso di realizzazione.

Ricorda che sull'altro lato della S.P. 26 è prevista la realizzazione (da parte di Terna) della nuova Stazione Elettrica a servizio della ferrovia, il cui progetto è già stato portato all'esame del Consiglio Comunale, giusta delibera n. 34 del 09.05.2022, approvato con prescrizioni che ritiene debbano essere confermate (per quanto applicabili) anche per questo progetto, soprattutto per quanto attiene a quella relativa allo spostamento verso sud-est dell'impianto, anche al fine di

ricavare uno spazio (tra la stazione in progetto e la ferrovia) utile per il futuro "passaggio" di una strada di collegamento di tipo extraurbano in direzione est dell'abitato di Caselle.

Ricorda che tale indicazione oltre che di iniziativa comunale era contenuta e condivisa anche della Provincia di Verona (si richiama il parere espresso all'epoca dalla stessa), ma che il progetto non recepisce tale indicazione.

Interviene Bighelli per segnalare l'opportunità di un confronto / dialogo con la Provincia per richiedere un intervento finalizzato alla modifica del progetto.

Viene inoltre osservato dal Presidente Dal Forno che è previsto l'accesso diretto alla nuova stazione elettrica dalla rotonda in progetto ma che, per quanto ricorda, la Provincia aveva prescritto l'ingresso da una strada appositamente dedicata .

Interviene Pietropoli osservando che andrebbe possibilmente previsto anche un attraversamento ciclo-pedonale della S.P. n. 26 al fine di consentire a chi proviene in transito sulla ciclabile indicata in progetto, di inserirsi sulla nuova viabilità in direzione ANCAP. Seguono vari interventi di commento.

Cassano osserva che forse la rotonda è troppo spostata verso il sottovia ferroviario e questo potrebbe creare problemi di sicurezza per gli automezzi in transito.

Allegrini ricorda che sulla posizione della nuova rotonda e della Stazione Elettrica ci si è già sostanzialmente espressi chiedendo che, per limitare l'impatto sul territorio, fossero collocate il più possibile a ridosso della sede ferroviaria.

Conclude quindi, Allegrini, proponendo di confermare le osservazioni già fatte in sede di consiglio comunale.

Viene segnalato e precisato che il provvedimento comunale sul progetto sarà di Giunta Comunale e che richiederà il Verbale di questa seduta della Commissione Tecnica, trattandosi di opera in variante al progetto approvato dal CIPE ritenuta non sostanziale ai sensi dell'art. 169 comma 3 D.Lgs. 163/2006 ancora applicabile al progetto approvato.

Alle ore 18,55 conclusa la presentazione e la discussione sul punto 1 all'O.d.g. il Presidente invita Allegrini a presentare il progetto di cui al punto 2.

Allegrini, sempre utilizzando slide sinteticamente rappresentative del progetto, informa la Commissione che trattasi della realizzazione di un nuovo METANODOTTO a servizio ANCAP (progetto SNAM sotto egida RFI / CEPAV) reso necessario a seguito del mancato trasferimento della sede industriale come originariamente prevista dal CIPE.

La circostanza va altresì anche ricondotta alla dichiarata (in progetto) incompatibilità tecnica dell'esistente metanodotto posto in fregio a via Libia - via Val di Sona con la nuova linea ferroviaria, cosicché esso verrà dismesso con realizzazione, sulla collina di Madonna di Monte, di un nuovo metanodotto di servizio, il cui sedime è già stato concordato da CEPAV con tutti i proprietari dei terreni attraversati / interferiti, fatto salvo per quelli delle aree poste ad est della S.P. 26 Morenica, con i quali sono attualmente in corso opportune trattative.

Interviene Bighelli chiedendo chiarimenti sulla situazione ANCAP in quanto l'intervento in progettato risulta funzionale unicamente a tale attività produttiva e pertanto va verificato che l'attività servita risulti continuativa nel tempo.

Allegrini ricorda sinteticamente le vicende connesse allo spostamento dell'ANCAP in Comune di Sona, già previsto dal progetto approvato dal CIPE, ma che non hanno portato ad un accordo con la proprietà cosicché l'Azienda rimane localizzata nell'attuale sedime e data l'incompatibilità del metanodotto esistente con la linea ferroviaria, a seguito della sua dismissione, è necessario realizzare il nuovo impianto in progetto, che (per altro) ripropone la soluzione già prevista prima delle decisioni del CIPE.

Seguono alcuni interventi di commento che evidenziano gli impatti del nuovo metanodotto sul territorio. Viene altresì segnalato che non è precisato in base a quali norme di sicurezza non è possibile prevedere che il nuovo impianto segua il nuovo tracciato di via Libia via Val di Sona (come già visto precedentemente) con una sostanziale limitazione degli impatti sul territorio. Pietropoli ritiene che la nuova localizzazione debba essere opportunamente giustificata.

Viene infine segnalato che il provvedimento comunale sul progetto sarà adottato, successivamente alla Convocazione di una Conferenza dei Servizi, dal Consiglio Comunale trattandosi di opera in variante al progetto approvato dal CIPE ritenuta SOSTANZIALE ai sensi dell'art. 169 commi 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 ancora applicabile al progetto approvato.

Alle ore 19,22 il Presidente, concluso l'esame dei punti all'O.d.g. rileva che non vi sono ulteriori richieste di intervento.

La seduta viene chiusa alle ore 19,25.

Il Presidente			Il Segretario
Gianfranco Dal Forno			Paolo Sartori